



COMUNE DI CORTANDONE
UNIONE DEI COMUNI COMUNITA' COLLINARE VALTRIVERSA

PROVINCIA DI ASTI

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(articolo 4, d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 D.M. Interno 26 aprile 2013)



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12:

POPOLAZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti al 31/12	327	329	331	316	315

1.2. Organi politici

CONSIGLIO COMUNALE E GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo
Sindaco	STROPPIANA CLAUDIO
Vicesindaco	LA RICCIA GIUSEPPINA
Assessore	PELISSETTI ALBERTO
Consigliere	BROSIO GIORGIO FEDELE
Consigliere	CAMPIA DANIELE
Consigliere	AMERIO DANILO
Consigliere	GAMBA VITTORINO
Consigliere	BINELLO DOMENICO
Consigliere	PIA FABRIZIO
Consigliere	NESTO LORENZO
Consigliere	RICCIO DIANA

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente

Direttore: NO

Segretario: Dott. ZAIA DANIELE, in convenzione per 2 ore settimanali

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 1

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Nel periodo del mandato l'Ente non è stato commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato, l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis del TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- *ter* - 243 *quinques* del TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Durante il mandato amministrativo non sono state riscontrate particolari criticità rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente.

Nel quinquennio, inoltre, si è lavorato affinché, ove possibile, si migliorasse l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati sia nei confronti dell'utenza che dell'Ente stesso.

Particolare attenzione è stata prestata all'adeguamento dei sistemi informatici, dei software e della rete al fine di consentire una migliore gestione associata dei servizi. Particolare impegno ha richiesto l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti dal passaggio alla contabilità armonizzata in attuazione del D.lgs 118/2011.

Sono stati consolidati e rafforzati i rapporti con l'Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriverna. Dal 1/1/2015 tutti i servizi facenti parte delle funzioni fondamentali sono svolti in forma associata, al fine di realizzare economie di scala. Presso il **Comune di Cortandone** ha sede l'Ufficio Acquisti Associato, di cui è responsabile la dipendente del comune stesso.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

- **Nel rendiconto dell'esercizio 2014** non risultava positivo alcun parametro obiettivo di deficitarietà.
- **Nel rendiconto dell'esercizio 2017** (ultimo rendiconto approvato) non risultava positivo alcun parametro obiettivo di deficitarietà.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Le modifiche statutarie e le modifiche, integrazioni ed adozioni regolamentari effettuate dall'ente, **nel corso del mandato**, sono riepilogate nella tabella che segue:

DGC/DCC n.	Data	Oggetto	Motivazione
DCC N. 20	30/07/2018	Approvazione regolamento edilizio in adeguamento al regolamento edilizio tipo regionale	adeguamento normativo
DCC N. 21	30/07/2018	Adozione regolamento comunale di attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	adeguamento normativo
DCC N. 22	30/07/2018	Approvazione del rinnovo della convenzione istitutiva dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale n. 5 "Astigiano – Monferrato " per ulteriori 20 anni	obbligo di legge
DCC N. 26	28/12/2018	Approvazione regolamento comunale videosorveglianza	adeguamento normativo
DGC N. 21	29/06/2017	Piano di sviluppo della banda ultralarga approvazione schema convenzione regolante i rapporti tra la regione, il Comune di Cortandone, il Ministero dello sviluppo economico (MISE) e la Società Infratel s.p.a. relativamente agli interventi attuativi.	atto di indirizzo
DCC N. 13	20/04/2017	Istituzione gruppo comunale di protezione civile ed approvazione del relativo regolamento.	atto di indirizzo e adeguamento normativo
DCC N. 24	29/09/2017	Convenzione ex art. 30 del d. lgs. 267/2000 con la Provincia di Asti per la fornitura di servizi I.C.T. per i comuni e gli enti pubblici del territorio provinciale	accordo di programma tra enti e istituzioni di carattere pubblico
DCC N.2	29/04/2016	Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011	adeguamento normativo
DCC N.16	23/12/2016	Modifica regolamento di contabilità'	adeguamento normativo
DCC N. 17	23/12/2016	Approvazione statuto e atto costitutivo dell'associazione "Distretto paleontologico astigiano"	accordo di programma tra enti e istituzioni di carattere pubblico
DCC N. 10	27/03/2015	Variante strutturale n. 2 al vigente prgc: presa d'atto e recepimento parere di compatibilità ambientale (d.lgs 152/2006 e d.lgs 4/2008).	adeguamento normativo e obbligo di legge
DCC N23	22/12/2015	Approvazione nuovo regolamento di polizia rurale	adeguamento normativo
DCC N. 6	29/03/2014	Esame e approvazione atto di accordo e statuto dell'Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtrivèrsa	accordo di programma tra enti e istituzioni di carattere pubblico

Alcuni Regolamenti sono stati adottati dall'Unione Valtrivèrsa a livello associato:

- DEFINIZIONE STRUTTURE UFFICI E ORGANICO – ADEGUAMENTO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - **DGU n. 2 del 14/01/2015**;
- REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ASSOCIATO DI ECONOMATO - **DGU n. 4 del 09/02/2015**;
- REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – AGGIORNAMENTO - **DGU n. 3 del 18/02/2016**;
- REGOLAMENTO DI SISTEMA INTEGRATO SUL SISTEMA DI VALUTAZIONE PERMANENTE DELL'ENTE E DEL PERSONALE - **DGU n. 4 del 18/02/2016**;

- REGOLAMENTO INTERCOMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI E DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE – **DCU n. 24 del 29/12/2016**;
- MODIFICHE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - **DGU n. 1 del 19/01/2017**;
- REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 18/04/2016, N. 50 "INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE" - **DCU n. 5 del 31/03/2018**;
- REGOLAMENTO MERCATO HOBBISTI - **DCU n. 18 del 06/09/2018**.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote	2014	2015	2016	2017	2018
IMU					
Aliquota abitazione principale	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali	0,20%				
Terreni Agricoli	0,76%	0,76%			

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TA.RI	TA.RI	TA.RI	TA.RI	TA.RI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	106,81	106,16	105,52	127,53	133,02

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

I Revisori che si sono succeduti hanno proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.lgs. 267/200 e delle successive attribuzioni in materia di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti della sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Inoltre il Revisore ha provveduto alle prescritte verifiche e controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili.

Sulle proposte di deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica e contabile ove richiesto.

Sulle determinazioni è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del TUEL.

Dal 2013 è operativo il Regolamento sui controlli interni adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 31/1/2013.

Il sistema dei controlli interni prevede oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

3.1.1. Controllo di gestione

• **Personale**

1) DOTAZIONE ORGANICA A INIZIO MANDATO:

- N. 1 dipendente 36 ore settimanali - Responsabile Amministrativo
- Segretario Comunale in convenzione per n. 1,5 ore settimanali
- Tecnico Comunale in convenzione per n. 1 ore settimanali

2) DOTAZIONE ORGANICA A FINE MANDATO:

- N. 1 dipendente 36 ore settimanali (distaccato presso l'Unione dei comuni Comunità Collinare Valtrivversa) - Responsabile amministrativo del **Comune di Cortandone** e responsabile del dell'Ufficio Acquisti Associato dell'Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtrivversa;
- Segretario Comunale in convenzione per n. 2 ore settimanali
- Tecnico Comunale: gestione associata con l'Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtrivversa per n. 2 ore settimanali

• **Lavori pubblici**

Elenchiamo nella tabella che segue, i principali lavori pubblici, realizzati dal 2014 ad oggi.

ANNO 2014

- LAVORI DI MANUTENZIONE DI ALCUNE STRADE COMUNALI - importo quadro economico: **€ 15.245,91**
- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI URBANI DI PIAZZA ROMA – GAL BMA PSR 323-AZIONE 3 – OPERAZIONE 3C - importo quadro economico: **€ 106.598,75**
- LAVORI DI PER IL RECUPERO DI CAMMINAMENTO VERSO LA CHIESETTA DI SAN CARLO E MANUTENZIONE DELLA STRADA DI SAN SALVATORE – GAL BMA PSR 323-AZIONE 2 – OPERAZIONE 2B - importo quadro economico: **€ 30.569,01**

ANNO 2015

- sono stati portati a termine i lavori iniziati negli anni precedenti e si sono fatte alcune piccole manutenzioni al patrimonio comunale

ANNO 2016

- TINTEGGIATURA FACCIATE ESTERNE E SERRAMENTI AL FABBRICATO DENOMINATO "CASA VENTURELLO" IN CORTANDONE VIA VALINOSIO – importo **€ 16.494,40**

ANNO 2017

- "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO DI ALCUNI TRATTI DELLA RETE VIARIA COMUNALE" FINANZIATI DAL BANDO DELLA REGIONE PIEMONTE L.R. 06/2017 - importo quadro economico: € 55.000,00

ANNO 2018

- "LAVORI DI MANUTENZIONE IDRAULICA MEDIANTE TAGLIO VEGETAZIONE E CONSOLIDAMENTO SPONDALE RIO CORTAZZONE - importo quadro economico: € 20.000,00
- LAVORI PER INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO BLOCCO SPOGLIATOIO E SISTEMAZIONE POLO SPORTIVO COMUNALE - importo quadro economico: € 48.000,00

ANNO 2019

- In fase di realizzazione - LAVORI PER INTERVENTO DI INSTALLAZIONE DI NUOVE TELECAMERE SUL TERRITORIO COMUNALE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA URBANA - importo quadro economico: € 57.000,00.

Lavori sul territorio comunale, relativi a progetti gestiti dall'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriverna":

- sono conclusi i lavori relativi al Bando regionale per "Infrastrutture turistico ricreative ed informazione" (PSR 2014-2020), per il quale l'Unione dei Comuni è capofila di un progetto denominato "Dai Monferrati al Monferrato" la via dei Santi, la via dei briganti, la via dell'acqua";
- sono in fase di avvio i lavori relativi al progetto denominato "Vigne e nocioleti della Val Triverna" finalizzato al "Potenziamento delle infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreativa e a servizio dell'outdoor e della segnaletica informativa" (Bando G.A.L. Basso Monferrato Astigiano, Operazione 7.5.2. - Ambito tematico "Turismo sostenibile");
- è stato finanziato dalla Regione Piemonte un progetto relativo al risparmio energetico, per il quale si sta attendendo l'ammissione al contributo "conto termico" del GSE che prevede lavori sul territorio comunale;

• Gestione del territorio

Nel periodo di mandato non sono state fatte varianti agli strumenti urbanistici vigenti.

Il numero di pratiche edilizie rilasciate nel periodo, complessivamente sono state 5, con tempi medi di rilascio di 30gg.

• Protezione civile

Relativamente alla protezione Civile, servizio gestito in forma associata, nel corso del quinquennio 2014/2018 si è lavorato su due fronti: quello normativo, di rifacimento dei Piani Comunali di protezione Civile e di realizzazione di un Piano Intercomunale, e quello pratico sul territorio, con esercitazioni, controlli e monitoraggi in caso di piogge e frane, taglio di vegetazione pericolosa lungo l'alveo dei corsi d'acqua.

In merito ai Piani Comunali e Intercomunale, si è proceduto, in collaborazione con la Ditta Oikos incaricata, ed i tecnici degli altri Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriverna", a completare tutti gli elaborati dei Piani entro il 31/12/2017. A seguito di analisi e piccole modifiche, il Piano Intercomunale è stato completato ed approvato con delibera dell'Unione n. 7 del 31/3/2018 e trasmesso agli organi provinciali e regionali competenti in materia.

Nel 2017 con DGC n. 13 è stato istituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile ed adottato il relativo regolamento.

• Istruzione pubblica

Il Comune non è sede di plesso scolastico.

Per facilitare lo spostamento dei ragazzi principalmente verso la sede scolastica di Monale, l'amministrazione offre un servizio di trasporto scolastico, gestito in forma associata dall'Unione Collinare Valtriverna.

Gli alunni totali residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione che usufruiscono del servizio sono in media 110/120, distribuiti secondo gli orari di entrata/uscita delle lezioni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Viene garantito anche il servizio per le uscite didattiche programmate dall'Istituto Comprensivo per tutti gli ordini di scuola presenti.

Si è provveduto all'approvazione del regolamento del servizio di trasporto scolastico che ha definito meglio l'organizzazione dello stesso e analizzato le diverse richieste che possono emergere da parte dell'utenza e le relative procedure per l'ammissione e la loro gestione.

E' stato attivato un servizio di messaggistica tra l'Unione e gli utenti scuolabus, sistema particolarmente efficace in quanto riesce a fornire informazioni in modo veloce in caso di sospensione del servizio dovuta a motivi straordinari o urgenti (improvvisi e abbandonati nevicati, formazione di ghiaccio sulle strade ecc...).

• **Ciclo dei rifiuti**

L'Ente, come gli altri Comuni facenti capo all'Unione Collinare Valtrivversa, ha aderito da parecchi anni al Consorzio obbligatorio per la gestione dei rifiuti il quale svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito Territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al programma Provinciale di gestione dei rifiuti.

Il CBRA - Consorzio di Bacino Rifiuti Astigiano, ha espletato per conto dei Comuni aderenti, una gara per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti per la quale è risultata aggiudicataria la ditta AGESP SPA che dall'aprile 2017 ha sostituito l'ASP – Asti Servizi Pubblici.

La raccolta viene effettuata sul territorio di tutti i Comuni con il sistema "porta a porta", con sacchetti differenziati per carta, plastica e rifiuti indifferenziati.

Anche la raccolta dei rifiuti ingombranti viene effettuata con il sistema "porta a porta", mensilmente, previa prenotazione, del passaggio per la raccolta, presso gli uffici comunali.

L'unica raccolta effettuata a cassonetti è quella della frazione organica, che viene conferita presso l'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti.

Lo smaltimento ed il trattamento dei rifiuti è effettuato tramite la partecipata G.A.I.A S.p.A

Di seguito i dati provvisori di produzione di rifiuti nel 2018

 ANNO 2018	Imballaggi misti	Imballaggi in vetro	Carta	Organico	Frigoriferi	Olio vegetale	Medicinali	Pile	RAEE pericolosi	RAEE non pericolosi	Metallo	Rifiuti biodegradabili	Rifiuti urbani	Rifiuti ingombranti	Totale
CORTANDONE	11.890	16.875	10.930	8.495	520		15	10	415	1.140		21.400	40.805	5.740	118.235

<http://www.cbra.it/>

• **Sociale**

I servizi socio-assistenziali del Comune sono gestiti in forma associata attraverso il Consorzio obbligatorio CO.GE.SA e attraverso l'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtrivversa" che coordina le attività e tiene i rapporti con il Consorzio stesso, a tal fine è istituito presso il comune di Monale l'ufficio associato per i servizi socio-assistenziali.

Le criticità che maggiormente sono emerse nel periodo di mandato in materia di politiche sociali sostanzialmente sono sorte per l'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica che ha caratterizzato sempre più questo periodo di mandato: famiglie che per la ricerca di lavoro o di aiuto economico si sono rivolte al servizio sociale per avere una risposta concreta e soddisfacente.

L'Amministrazione nel corso del mandato ha sempre cercato di venire incontro alle esigenze delle fasce deboli soprattutto bisognosi, anziani, minori, aderendo alle richieste di assistenza susseguitesisi nel tempo e ritenute meritevoli di accoglimento.

Attraverso apposita convenzione con il CAF COLDIRETTI di Asti sono stati realizzati servizi di assistenza economica ai bisognosi attraverso la concessione dell' assegno ai nuclei familiari con tre figli minori, assegno di maternità, bonus gas, energia elettrica ed idrico.

I costi relativi ai servizi svolti dal CO.GE.SA sono attribuiti ai Comuni con un riparto effettuato in base al numero degli abitanti, alla copertura degli stessi provvede l'Unione, alla quale il Comune trasferisce la quota annuale di propria competenza.

• **Turismo, sport e tempo libero**

Per quanto riguarda il turismo, l'ente ha aderito, attraverso il coordinamento dell'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtrivversa":

- all'Associazione "Distretto Paleontologico Astigiano e del Monferrato" nata allo scopo di valorizzare il patrimonio fossilifero (Museo Paleontologico e geositi), promuovendo iniziative per facilitare la fruizione culturale e turistica dei luoghi;
- al Bando pubblicato dal G.A.L. Basso Monferrato Astigiano in attuazione dell'Operazione 7.5.2. - Ambito tematico "Turismo sostenibile", con un progetto denominato "Vigne e nocioleti della Val Triversa" finalizzato al "Potenziamento delle infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreativa e a servizio dell'outdoor e della segnaletica informativa";
- al Bando regionale per "Infrastrutture turistico ricreative ed informazione" (PSR 2014-2020), per il quale l'Unione dei Comuni è capofila di un progetto denominato "Dai Monferrati al Monferrato" la via dei Santi, la via dei briganti, la via dell'acqua".

Il Comune, inoltre, offre sostegno alle associazioni e istituzioni locali quali la Proloco, l'Associazione sportiva, la Parrocchia e la Chiesa Cristiana Evangelica di Baldichieri d'Asti, per l'organizzazione di:

- eventi per incentivare il turismo e promuovere i prodotti tipici locali;
- attività di intrattenimento dei ragazzi nel tempo libero, centro estivo e attività di campeggio, ecc., non solo per i residenti ma anche per quelli dei comuni limitrofi.

3.1.2. Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione adottato dal nostro Ente è finalizzato:

- ad ottimizzare la produttività, l'integrità e la trasparenza dell'azione amministrativa e degli uffici;
- al raggiungimento delle finalità dell'Ente e al miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- alla valorizzazione della professionalità del personale.

I risultati vengono valutati (con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola ed ai singoli dipendenti) sia sotto il profilo organizzativo che individuale.

Le principali fasi che si sviluppano in attuazione di quanto sopra, sono le seguenti:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo e pubblicazione sul sito istituzionale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147- quater del TUEL

Non vi sono società controllate dall'Ente.

L'ente non è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Al fine di facilitare la comparazione dei dati, le voci relative all'anno 2014 sono state riclassificate secondo i criteri del D.Lgs 118/2011.

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018*	% var. rispetto al 1° anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>		76958		3.700,00	9.427,23	
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>		31879,78	2.397,95	2.397,95	2.399,50	
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>		123616,58	4.278,29			
ENTRATE CORRENTI TITOLI 1-2-3	209.715,16	206.578,36	210.775,81	208.730,22	216.480,79	3,23%
TITOLO 4						-62,12%
<i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	57.883,45	31.299,38	19.925,73	49.000,45	21.928,09	
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>						
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>						
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>						
TOTALE (escluso Avanzo ed Fondo Pluriennale Vincolato)	267.598,61	237.877,74	230.701,54	257.730,67	238.408,88	

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018*	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 1						-5,81%
<i>SPESE CORRENTI</i>	206.929,43	207.777,56	197.233,14	189.718,67	194.909,04	
<i>FPV parte corrente</i>		2.397,95	2.397,95	2.399,50	2.405,50	
TITOLO 2						-58,93%
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	67.277,45	211.669,63	11.700,84	51.431,65	27.628,14	
<i>FPV parte in conto capitale</i>		4.278,29				
TITOLO 3						
<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>						
TITOLO 4						-48,32%
<i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	10.803,65	6.420,05	6.778,99	7.158,62	5.583,30	
TITOLO 5						
<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>						
Totale	285.010,53	432.543,48	218.110,92	250.708,44	230.525,98	

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	25.565,49	44.846,89	23.393,71	33.826,84	23.997,67	-6,13
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	25.565,49	44.846,89	23.393,71	33.826,84	23.997,67	-6,13

***2018 dati di pre-consuntivo**

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	209.715,16
Spese titolo I	206.929,43
Rimborsi prestiti parte del titolo III	10.803,65
Saldo di parte corrente	- 8.017,92

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2014
Entrate titolo IV	57.883,45
Entrate titolo V**	
Totale titoli (IV+V)	57.883,45
Spese titolo II	67.277,45
Differenza di parte capitale	- 9.394,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	9.394,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

		2015	2016	2017	2018*
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 31.879,78	€ 2.397,95	€ 2.397,95	€ 2.399,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 206.578,36	€ 210.775,81	€ 208.730,22	€ 216.480,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pa	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 207.777,56	€ 197.233,14	€ 189.718,67	€ 194.909,04
DD) FPV di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 2.397,95	€ 2.397,95	€ 2.399,50	€ 2.405,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 6.420,05	€ 6.778,99	€ 7.158,62	€ 5.583,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 21.862,58	€ 6.763,68	€ 11.851,38	€ 15.982,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, TUEL					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base per legge o principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -	€ 2.550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		€ 21.862,58	€ 6.763,68	€ 11.851,38	€ 13.432,45

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

		2015	2016	2017	2018*
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 76.958,00	€ -	€ 3.700,00	€ 9.427,23
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 123.616,58	€ 4.278,29	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 31.299,38	€ 19.925,73	€ 49.000,45	€ 21.928,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -	€ 2.550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 211.669,63	€ 11.700,84	€ 51.431,65	€ 27.628,14
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 4.278,29	€ -	€ -	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€ 15.926,04	€ 12.503,18	€ 1.268,80	€ 6.277,18

*dati di pre-consuntivo

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	207.742,27	189.830,81	224.930,80	222.985,85	238.297,31
Pagamenti	203.120,79	338.683,64	165.159,76	219.689,53	175.245,32
Differenza	4.621,48	-148.852,83	59.771,04	3.296,32	63.051,99
Residui Attivi	85.421,83	92.893,82	29.164,45	68.571,66	24.109,24
Residui Passivi	107.455,23	132.030,49	73.946,92	62.446,25	76.872,83
Differenza	-22.033,40	-39.136,67	-44.782,47	6.125,41	-52.763,59
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-17.411,92	-187.989,50	14.988,57	9.421,73	10.288,40

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018*
Parte accantonata		17.661,43	26.605,79	32.898,30	39.978,42
Parte vincolata		17.774,58	19.934,58	20.059,88	20.059,88
Parte destinata agli investimenti	0,00	1.959,71	1.959,71	683,50	0,00
Parte disponibile	81.967,87	15.477,87	15.913,28	21.108,39	27.399,67
Totale	81.967,87	52.873,59	64.413,36	74.750,07	87.437,97

*dati di pre-consuntivo

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	160.400,63	88.484,61	87.903,84	65.073,39	134.360,26
Totale residui attivi finali	183.947,95	109.691,18	62.223,13	87.967,18	40.959,19
Totale residui passivi finali	262.380,71	138.625,96	83.315,66	75.891,00	87.881,48
Risultato di amministrazione	81.967,87	59.549,83	66.811,31	77.149,57	87.437,97
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	2.397,95	2.397,95	2.399,50	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	4.278,29	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	81.967,87	52.873,59	64.413,36	74.750,07	87.437,97
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

*dati di pre-consuntivo

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	9.394,00	76.958,00		3.700,00	9.427,23
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	9.394,00	76.958,00	0,00	3.700,00	9.427,23

3. Gestione dei residui.

Residui attivi e passivi di fine mandato, **dati di pre-consuntivo**

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	20.634,39	10.503,70	0,00	0,00	20.634,39	10.130,69	7.468,73	17.599,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.130,40	6.130,40	0,00	0,00	6.130,40	0,00	3.565,80	3.565,80
Titolo 3 - Extra tributarie	11.163,53	5.630,12	0,00	0,00	11.163,53	5.533,41	3.303,39	8.836,80
Parziale titoli 1+2+3	37.928,32	22.264,22	0,00	0,00	37.928,32	15.664,10	14.337,92	30.002,02
Titolo 4 - In conto capitale	48.796,95	47.896,95	0,00	0,00	48.796,95	900,00	8.871,32	9.771,32
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.241,91	956,06	0,00	0,00	1.241,91	285,85	900,00	1.185,85
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	87.967,18	71.117,23	0,00	0,00	87.967,18	16.849,95	24.109,24	40.959,19

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	66.226,52	60.825,16	0,00	66.226,52	5.401,36	52.182,54	57.583,90
Titolo 2 - In conto capitale	2.683,00	0,00	0,00	2.683,00	2.683,00	22.601,74	25.284,74
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	6.981,48	4.057,19	0,00	6.981,48	2.924,29	2.088,55	5.012,84
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	75.891,00	64.882,35	0,00	75.891,00	11.008,65	76.872,83	87.881,48

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	4,63	5.062,37	6.122,61	9.444,78	20.634,39
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	6.130,40	6.130,40
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.010,78	3.315,66	2.979,47	3.857,62	11.163,53
TOTALE	1.015,41	8.378,03	9.102,08	19.432,80	37.928,32
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	900,00	0,00	47.896,95	48.796,95
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	900,00	0,00	47.896,95	48.796,95
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	1.241,91	1.241,91
TOTALE GENERALE	1.015,41	9.278,03	9.102,08	68.571,66	87.967,18

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	15,94	4.435,42	2.250,00	59.525,16	66.226,52
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.476,04	1.206,96	0,00	2.683,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	60,00	2.474,34	1.526,05	2.921,09	6.981,48
TOTALE GENERALE	75,94	8.385,80	4.983,01	62.446,25	75.891,00

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	13,16	33,62	16,39	16,01	12,97

*dati di pre-consuntivo

5. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1. Pareggio di bilancio

Nel corso del mandato amministrativo l'Ente NON è mai risultato inadempiente alle norme sul pareggio di bilancio

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	59.724,85	53.304,80	46.525,81	39.367,19	33.783,89
Popolazione residente	327	329	331	316	315
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	182,64	162,02	140,56	124,58	107,25

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	1,53	1,27	1,18	1,02	0,82

6.3 Rilevazione flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

L'Ente nel periodo di mandato non ha fatto ricorso a contratti di finanza derivata

7.1 Conto del patrimonio in sintesi.

Il primo anno corrisponde all'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

Anno 2013 (Dlgs 267/2000)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	1.167.657,07
Immobilizzazioni materiali	1.191.222,09		
Immobilizzazioni finanziarie	-		
rimanenze	-		
crediti	206.269,96		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	
Disponibilità liquide	236.691,34	debiti	466.526,32
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	-
Totale	1.634.183,39	totale	1.634.183,39

Anno 2017 (Dlgs 118/2011)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	125,60	Patrimonio netto	961.458,17
Immobilizzazioni materiali	1.307.318,47		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	87.967,18		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	107.215,20
Disponibilità liquide	65.073,39	Debiti	391.811,27
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	1.460.484,64	Totale	1.460.484,64

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel periodo di mandato l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, né esistono ad oggi debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018*
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	57.509,86	57.509,86	57.509,86	57.509,86	57.509,86
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	63.183,90	59.870,31	56.364,84	59.293,61	56.299,97
Rispetto del limite	NO	NO	SI	NO	SI

*dati di pre-consuntivo

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018*
Spesa personale Abitanti	193,22	189,23	170,29	187,64	178,73

*dati di pre-consuntivo

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	327	329	331	316	315

8.4. Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie

8.5. Spesa sostenuta per lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non ricorre la fattispecie

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	6.361,81	6.361,81	6.361,81	6.361,81	6.626,25

8.8. Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti in tal senso

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – CONTENIMENTO DELLA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Pur con grandi difficoltà l'Ente ha rispettato i limiti di spesa imposti dalla normativa ed ha provveduto a mettere in atto azioni volte a contrastare l'incremento dei costi dovuti agli aumenti derivanti dai vari settori dell'energia elettrica, del gas, dei carburanti, ecc. Per contenere la spesa l'ente ha aderito, via via, ai servizi che l'Unione Comunità Collinare, di cui fa parte, ha organizzato in forma associata (a titolo di esempio: pulizie locali comunali, manutenzione ordinaria illuminazione pubblica, decespugliamento strade, trasporto scolastico, oltre ad aver mantenuto quelli già in essere come la Polizia Municipale).

Dal 1 gennaio 2015 l'ente svolge in forma associata tutte le funzioni fondamentali allo scopo di ottenere economie di scala.

PARTE VI – SOCIETA' PARTECIPATE, CONSORZI OBBLIGATORI, ISTITUZIONI

Premesso che non vi sono, né vi sono state nel corso del mandato, società controllate dall'Ente, forniamo di seguito alcune informazioni sulle società partecipate, sui consorzi obbligatori e sulle istituzioni.

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
G.A.L. – Gruppo di Azione Locale – Basso Monferrato Astigiano Soc. Coop. a r.l. SEDE: Tonco (AT) P.IVA: 01150930053	Il GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO è una Società Consortile Cooperativa a r.l. strutturata per gestire un settore specifico del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte.	0,076%
G.A.I.A. S.p.A. – Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano SEDE: Asti P.IVA: 01356080059	La Società ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, incenerimento, termovalorizzazione e di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. La Società può eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i.	0,12%

CONSORZI (obbligatori):

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
C.B.R.A. – Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano SEDE: Asti P.IVA: 00238630057	Il C.B.R.A. è un Ente locale costituito, in seguito a trasformazione per scissione parziale del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, in data 3 Gennaio 2005 ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, nonché degli artt. 12 e 20, L.R. Piemonte 24 Ottobre 2002, n. 24. Il Consorzio obbligatorio, composto da 115 comuni dell'Astigiano, svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito Territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al programma Provinciale di gestione dei rifiuti.	0,206%
CO.GE.SA. – Consorzio Gestione Servizi Socio-Assistenziali SEDE: Asti P.IVA: 01177080056	Il CO.GE.SA. è lo strumento di cui si sono dotati i Comuni del Nord Astigiano per la programmazione e la gestione delle funzioni socio-assistenziali. Questo avviene attraverso attività istituzionali obbligatorie, che si finanziano con i fondi trasferiti dalla Regione, le quote pro-capite versate dai Comuni sulla base del numero di abitanti e, in minima parte, attraverso la compartecipazione dei cittadini al costo dei servizi. Alle attività istituzionali possono aggiungersi ed integrarsi attività progettuali basate su finanziamenti specifici e vincolati che hanno la caratteristica di essere limitati nel tempo. In questo caso l'impegno del Consorzio, al termine del Progetto, è quello di trasformare l'iniziativa progettuale, positivamente conclusa, in attività istituzionale stabilmente erogata.	0,38%
Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – C.C.A.M. P.IVA: 82001730066	Raccolta, trattamento e fornitura dell'acqua	0,99%

ISTITUZIONI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.T.O. n. 5 – Autorità d'Ambito Basso Monferrato Astigiano SEDE: Asti C.F.:92047650053	L'Ente di Governo dell'Ambito n.5 Astigiano Monferrato è un organo avente compiti di regolazione (soprattutto per la programmazione degli interventi) del servizio idrico integrato in materia di Acquedotti, Fognature ed Impianti di Depurazione. L'Ente d'Ambito è stato costituito sotto forma di Convenzione di Comuni così come previsto dalla Legge Regionale e si è insediata il giorno 5 febbraio 1999 presso la Provincia di Asti. Le competenze dell'Autorità d'Ambito sono stabilite dalla legge 36/94 (denominata legge Galli) oggi sostituita dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs. 152/06) che si propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche, afferma la priorità del consumo umano su ogni altro e persegue il risparmio, il rinnovo delle risorse idriche al fine di non pregiudicare il patrimonio esistente.	0,12%

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di Cortandone**

Cortandone, lì 23/03/2019

IL SINDACO
F.to Claudio STROPPIANA

COMUNE DI CORTANDONE

COMUNITA' COLLINARE VALTRIVERSA

PROVINCIA DI ASTI

**CERTIFICAZIONE DEL REVISORE SULLA
RELAZIONE DI FINE MANDATO**

IL REVISORE UNICO

Dott. Mauro Goslino

Il sottoscritto Dott. Mauro Goslino, Revisore Unico dell'ente nominato in data 4 aprile 2016, ricevuta la relazione di fine andato del Comune di Cortandone, sottoscritta dal Sindaco Claudio Stroppiana in data 23/03/2019,

Premesso

Che ai fini di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il principio dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 149 del 6 settembre 2011, gli organi di governo degli enti locali sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;

Considerato che:

- la relazione di fine mandato recepisce lo schema previsto dagli allegati al decreto del ministero dell'Interno del 26 aprile 2013;
- le tabelle riportate sono state adeguatamente modificate per recepire le nuove disposizioni e la nuova classificazione delle entrate e delle spese prevista dal Dlgs n. 118/2011;
- i dati riportati relativi all'ultimo esercizio sono stati desunti da una situazione di pre-consuntivo predisposta dall'ente;

Tutto quanto sopra premesso e considerato

ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato

- sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente ;
- vengono esposti, per i primi quattro esercizi, secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 e corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti;
- vengono desunti, per l'ultimo esercizio, da una situazione di pre-consuntivo.

Torino, li 3 aprile 2019

L'organo di revisione economico finanziario
F.to Dott. Mauro GOSLINO

Relazione di fine mandato del Comune di Cortandone

Trasmessa in data 04/04/2019 alla Corte dei Conti del Piemonte, piemonte.controllo@corteconticert.it; alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, conferenzastatocitta@pec.governo.it; alla Ragioneria dello Stato, rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it.

IL SINDACO
F.to Claudio STROPPIANA